

## VareseNews

### Riapre ai pazienti Covid la terapia intensiva dell'ospedale di Varese su richiesta della Regione

**Pubblicato:** Venerdì 20 Agosto 2021



Oscillano tra i 39 e i 42. Il report quotidiano di Regione Lombardia sull'andamento epidemico indica anche il **numero di pazienti in terapia intensiva**.

Un dato sicuramente non preoccupante in termini numerici, ma la risalita dell'ultima settimana ( **da 33 agli attuali 42**) ha messo in allerta la Direzione dell'assessorato al Welfare. Ieri pomeriggio, quindi, **all'Asst Sette Laghi è arrivata la richiesta di riattivare una terapia intensiva** pronta ad accogliere nuovamente pazienti covid in condizioni gravi.

L'ultimo degente varesino era stato dimesso **alla fine di luglio**: è passato poco meno di un mese e occorre già tornare a dedicare letti ad alta intensità di cura alla malattia Covid.

#### **RIAPERTI 7 LETTI NELLA TIG**

Così, **dal primo pomeriggio di oggi venerdì 20 agosto**, la terapia intensiva generale è di nuovo covid positiva. Al momento è **vuota ma è a disposizione della rete lombarda** per accogliere pazienti in arrivo anche da altre province. La settimana scorsa, era stato l'ospedale di Varese a far riferimento alla stessa rete inviando al sacco di Milano due pazienti critici.

A livello lombardo **erano riservati 48 letti di terapia intensiva** suddivisi tra diversi ospedali. **Da oggi ce ne sono 7 in più** e sono quelli della terapia intensiva generale diretta dal **professor Luca Cabrini**.



## 40 PAZIENTI RICOVERATI AL CIRCOLO

« A livello di ricoverati Covid – spiega il **direttore sanitario dell’Asst Sette Laghi Lorenzo Maffioli** – a Varese abbiamo numeri contenuti. Ci sono **28 persone positive ricoverate**, di cui alcune arrivate per altre patologie, e una **dozzina in osservazione**. Si tratta di **non vaccinati** o che non avevano completato l’iter con il richiamo. Questo è un indicatore importante, che ci permette di essere **un po’ più ottimisti in vista dell’autunno**: la campagna vaccinale sta procedendo bene e i benefici ci sono».

## NESSUNA MODIFICA AL PIANO DI RECUPERO DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI

Nonostante in Lombardia i dati siano migliori rispetto a molte altre regioni, la direzione dell’assessorato al Welfare, in via precauzionale, vuole allargare la rete delle cure intensive anche alla luce della fine delle vacanze e del rientro dei lombardi: « La richiesta, giunta ieri alla nostra azienda – racconta il dottor Maffioli – è stata puntualmente accolta e realizzata predisponendo i 7 letti. Ciò ha comportato anche una revisione del nostro piano di ripartenza dell’attività ospedaliera “non covid”. Dal **primo settembre, c’è un programma per recuperare gli interventi chirurgici rimasti indietro**. Se da gennaio viaggiavamo con una media di cento sedute operatorie settimanali, **dall’inizio del mese prossimo raggiungeremo le 170 sedute** e, entro inizio ottobre, **aumenteremo a 230**. Questa accelerazione ci permetterà di ritornare ai livelli del terzo quadrimestre del 2019 e aumentare la quota del 5/10% come richiesto da Regione che ha stanziato fondi aggiuntivi, circa **500 interventi in più** ».



La direzione sanitaria sta predisponendo i piani di recupero degli interventi sospesi, ma non è facile seguire le indicazioni di Regione e, nel contempo, rispettare la stanchezza di un personale provato da un anno e mezzo di crisi sanitaria. Le risorse extra messe sul tavolo da Regione potrebbero non essere determinanti nella decisione di affrontare gli straordinari.

La speranza è che la campagna vaccinale dia risultati in termini di contenimento dei contagi e, soprattutto, degli effetti della malattia cosicché, nei prossimi mesi, non si debba tornare in piena crisi sanitaria.

**Alessandra Toni**

[alessandra.toni@varesenews.it](mailto:alessandra.toni@varesenews.it)